

Desenzano Dal Comune un progetto «anticrisi»

DESENZANO La crisi morde anche il Garda. Tanto da convincere la capitale del basso lago ad attivare o sostenere tutta una serie di iniziative e interventi. L'ultimo è stato presentato nei giorni scorsi e riguarda l'avvio di un progetto di formazione e riqualificazione professionale per lavoratori disoccupati o che rischiano di perdere il posto di lavoro. Potrà coinvolgere fino a 48 persone che saranno affiancate per un intero anno. Si aggiunge ad altre iniziative illustrate a palazzo Todeschini dal sindaco Felice Anelli, dagli assessori Valentino Marostica e Diego Beda e dalla società Sesvil di Brescia. «Abbiamo disegnato una strategia per aiutare chi è andato in difficoltà a causa della crisi economica che ha coinvolto mezzo mondo - ha spiegato l'assessore ai Servizi sociali Valentino Marostica che ha predisposto il progetto -. I Comuni non hanno risorse sufficienti per far fronte all'aumento di richieste di assistenza. Ho cercato tuttavia di mettere in atto e di sostenere iniziative mirate a evitare che le difficoltà temporanee si trasformino in situazioni di vera e propria povertà».

L'assessore ha ricordato di aver contribuito al contenimento dei costi della spesa con «carrello garantito» al quale aderiscono 4 supermercati che da dicembre 2008 hanno mantenuto invariati i prezzi di un paniere alimentare di prodotti italiani. Desenzano ha dato sostegno allo «sportello microcredito» di Maguzzano che ha favorito l'erogazio-

ne di piccoli prestiti per 70.000 euro. Il municipio ha acquistato i voucher della Provincia ed ora ha lanciato il programma del reinserimento professionale.

L'iniziativa, attivata dalla Comunità Montana attraverso la Fondazione Servizi integrati gardesani rientra in un accordo di programma approvato nei giorni scorsi anche dal Comune di Desenzano per il supporto al reinserimento professionale di lavoratori dipendenti a rischio disoccupazione o già disoccupati. La Fondazione acquisterà per i 22 Comuni del distretto socio-sanitario 11 del Garda 2 «pacchetti» formativi ciascuno per 12 lavoratori. Coprendo metà della spesa. Desenzano, destinatario di un «pacchetto» ha autonomamente deciso di acquistarne altri tre per 48 posti, con un investimento di oltre 16.000 euro. Ogni «pacchetto» prevede l'attivazione di un percorso di formazione e consulenza di gruppo e individuale di 72 ore per imparare a riproporsi sul mercato del lavoro, far emergere migliori capacità, trovare una nuova occupazione. Questa attività verrà svolta dalla società Sesvil di Brescia, esperta in materia e autorizzata dal Ministero del Lavoro.

Il primo pacchetto di formazione verrà attivato a maggio con l'apertura delle iscrizioni. Analoga iniziativa, ha annunciato l'assessore Marostica, ha attuato per 30 lavoratori Federal Mogul, la società cittadina con oltre 180 dipendenti che a fine anno ha cessato l'attività e che è ancora presidiata.